

COMUNICATO STAMPA

LA PSICOANALISI ALL'EPOCA DELLA RETE

La rete e i social network ci hanno cambiati per sempre. Il Centro Milanese di Psicoanalisi indaga le trasformazioni e sperimenta nuovi modelli di cura: il convegno sabato 14 aprile allo Spazio Oberdan.

MILANO – Sabato 14 si terrà allo Spazio Oberdan di Milano il convegno “**La psicoanalisi all’epoca della rete: identità, soggetto e cura tra illimitate connessioni e ritiri narcisistici**”, con l’obiettivo di indagare i cambiamenti che negli ultimi 20 anni – ma con un’incredibile accelerazione negli ultimi 7-8 anni – l’utilizzo di internet e dei social network hanno apportato alle nostre identità e abitudini di vita.

Trasformazioni che portano a nuovi fenomeni, che possono anche avere risvolti patologici, come nel caso delle dipendenze da internet o delle sindromi narcisistiche (tra cui il ritiro noto con il termine giapponese di hikikomori), ma che soprattutto ridefiniscono il senso di sé, il modo di intendere le relazioni, il rapporto tra reale e immaginario e perfino la struttura del nostro cervello.

Il Centro Milanese di Psicoanalisi da tempo si sta occupando di trovare nuove risposte, come spiega **Cristina Saottini**, Segretario scientifico del Centro: “Molti colleghi, a Milano e in Italia, da anni conducono ricerche di grande interesse. Il convegno di sabato 14 è l’occasione per riflettere sulle trasformazioni che l’era digitale ha promosso nella costruzione dell’identità soggettiva e gruppale e sulle nuove acquisizioni che consente, per presentare modelli di cura che ne tengano conto e per riflettere sulle trasformazioni del rapporto nella coppia terapeutica della “talking cure”, come richiede per esempio la sperimentazione del ‘setting digitale’, le sedute a distanza condotte on line, con i loro vantaggi e le inevitabili criticità”.

“In un contesto di profonde trasformazioni – commenta **Ronny Jaffè**, presidente del Centro Milanese di Psicoanalisi – la psicoanalisi si rivela uno strumento molto efficace per comprenderne e interpretarne cause e conseguenze. A Milano ci sono specifiche competenze, per esempio nel trattamento degli adolescenti, grazie all’esperienza dell’Osservatorio del Bambino e dell’Adolescente, nelle patologie borderline, nel trattamento di soggetti affetti da disturbi e carenze relazionali; inoltre vi è uno studio monitorato e in continua evoluzione in sinergia con le più interessanti ricerche internazionali”.

Sabato 14 aprile 2018 ore 9.30 17.30 - Spazio Oberdan, v.le Vittorio Veneto 2, Milano

Il Centro Milanese di Psicoanalisi organizza il convegno

La psicoanalisi all’epoca della rete: identità, soggetto e cura tra illimitate connessioni e ritiri narcisistici

Introduce Cristina Saottini, Segretario scientifico del Centro Milanese di Psicoanalisi

Modera Mario Perini, Centro Torinese di Psicoanalisi

Intervengono: Luigi Caparrotta, Società Psicoanalitica Inglese; Giuseppe Fiorentini, psicoanalista SPI Centro Milanese di Psicoanalisi; Andrea Marzi, psichiatra e psicoanalista SPI Centro Psicoanalitico di Firenze; Giuseppe Pellizzari, psicoanalista SPI Centro Milanese di Psicoanalisi; Mario Perini, psicoanalista SPI Centro Torinese di Psicoanalisi.

Conclude: Ronny Jaffè, Presidente del Centro Milanese di Psicoanalisi

Per informazioni e iscrizioni: www.cmp-spiweb.it | segreteria@cmp-spiweb.it

Il Centro Milanese di Psicoanalisi Cesare Musatti è una delle undici sezioni in cui è articolata la Società Psicoanalitica Italiana (SPI), di cui Musatti è stato a lungo presidente. Oltre a curare l’itinerario formativo dei futuri psicoanalisti, il Centro di Psicoanalisi organizza convegni e seminari, iniziative di divulgazione per il pubblico e gestisce il Servizio Clinico, rivolto a adolescenti, bambini e adulti.

Cs_03_2018

Ufficio Stampa

Echo Arte & Comunicazione tel. +39 0382 21725

Armando Barone mob. +39 328 3354999 armando.barone@echo.pv.it